

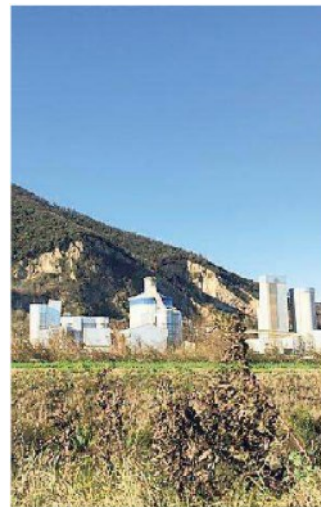
«Css, unica scelta per l'ambiente»

L'Associazione cementieri rilancia il dibattito e propone un confronto scientifico

MONSELICE

Arriverà il giorno in cui Buzzi Unicem tornerà a chiedere l'autorizzazione a bruciare Css nei forni della cementeria di Monselice. Quando succederà, nessuno sa dirlo. Che succederà, tutti sono pronti a scommetterlo. Perché fin dal suo arrivo, l'anno scorso, l'azienda si è detta convinta che il Combustibile Solido Secondario sia vantaggioso. E perché anche l'Associazione dei cementieri sta prendendo posizione con sempre maggior forza a favore del Css. È di ieri un intervento del presidente nazionale **Giacomo Marazzi** che annuncia una nuova offensiva. «La questione rifiuti, unitamente alla riduzione del consumo di energia e di risorse naturali, è più che mai al centro del dibattito in Veneto, in Italia e in Europa», promette Marazzi. «La sfida è quella di ridurre i rifiuti smaltiti in discarica o inceneritore a favore di quelli riciclati e riutilizzati, secondo i principi dell'economia circolare e dell'agenda 2030». Come si può vincere questa sfida, il presidente **dell'Aitec** lo spiega subito: «Esiste una via moderna e rispettosa dell'ambiente per raggiungere questo obiettivo: il recupero e riciclo dei rifiuti non pericolosi attraverso l'utilizzo del Css per la produzione del cemento. Una soluzione largamente applicata nei paesi all'avanguardia nelle politiche green: tale pratica è considerata a livello europeo una delle Migliori Tecniche Disponibili per minimizzare l'impatto ambientale, ridurre le emissioni di CO2 e risparmiare risorse naturali». Marazzi cita recenti studi del Politecnico di Milano a supporto della sua tesi: il Css sarebbe ininfluente sulle emissioni in atmosfera e sulla qualità del prodotto finale. A Monselice, dove la mobilitazione contro il Css non si è mai sciolta, suona l'allarme. Marazzi però lancia un appello: «Spostiamo il dibattito da un piano dialettico, determinato da una informazione non basata su dati di fatto o su ricerche attendibili, a uno prettamente scientifico».

(cric)



Il cementificio Buzzi Unicem

